



GAZA NELLE NOSTRE MENTI



Padova, 27/07/2014

"I musulmani di tutto il mondo celebrano la festa di Al Eid che segna la fine del mese sacro del Ramadan, mentre a Gaza la gente continua a morire e a essere feriti per mano di Israele; Israele che ieri ha respinto un nuovo cessate il fuoco.. Il bilancio delle vittime ha raggiunto 1.032 persone, tra cui 236 bambini e 93 donne, mentre il numero dei feriti è salito a 6.233, tra i quali almeno 1.994 bambini. Durante il cessate il fuoco attuato sabato 26 luglio u.s., oltre 100 corpi sono stati recuperati dal quartiere Shujaeya nella città di Gaza. Corpi che erano sepolti sotto le macerie da giorni a causa del rifiuto di Israele di consentire l'accesso nell'area alle ambulanze e soccorritori. La maggior parte dei corpi erano già in stato di decomposizione, un ultimo oltraggio alle vittime e un ulteriore trauma mentale per i parenti che dovevano identificare i loro cari.

Centinaia di migliaia di sfollati soffrono per mancanza di cibo, acqua e generi di prima necessità. Sono aumentate bruscamente le malattie diarroiche e cutanee e questo a causa anche della mancanza di acqua potabile: questa situazione preoccupa fortemente.

Il Palestinian Medical Relief Society (P.M.R.S.) ancora una volta mette in guardia sulle conseguenze traumatiche per i bambini e denuncia l'inaccettabilità, della violenza e degli indiscriminati attacchi israeliani ai quali sono sottoposti centinaia di migliaia di bambini. Queste situazioni saranno ragione di situazioni traumatiche diffuse tra i bambini di Gaza. Che adulti saranno questi bambini che crescono in queste situazioni?

Si stima che 194.000 bambini abbiano perso un familiare e/ o hanno avuto la casa distrutta; questi bambini hanno adesso bisogno di aiuto psicologico urgente. Questa cifra non comprende le centinaia di migliaia di casi che probabilmente già soffrono di disturbi comportamentali o di altre patologie legate allo stress a causa dei bombardamenti e di una quotidianità fatta di distruzione..

PMRS sta attivamente soccorrendo la popolazione nella Cisgiordania dove l'esercito ha ripreso ad uccidere; 10 palestinesi sono stati assassinati dai soldati israeliani durante le manifestazioni pacifiche degli ultimi cinque giorni . L'uso di armi potenzialmente letali da parte dell'esercito israeliano, tra cui ripetuti casi di utilizzo di armi da fuoco, contro manifestanti pacifici, è inaccettabile e aggiunge alla lista le violazioni di Israele al diritto internazionale umanitario.

Quest'anno le feste di Eid-al-Fitr sono tristi con uno spargimento di sangue che continua a Gaza e si diffonde in Cisgiordania.

PMRS augura ai musulmani di tutto il mondo, una festa benedetta e chiede, ancora una volta, alla comunità internazionale di fare pressione su Israele per un immediato cessate il fuoco, la fine dell'assedio sulla striscia di Gaza ed esorta il Consiglio di sicurezza dell'ONU ad adottare misure immediate e prevedere l'invio di una Missione di pace a protezione del popolo Palestinese.

Palestinian Medical Relief Society"